

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 4 (1931)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Magg. ARTURO WEISSENBACH

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale Xla 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Riflessioni sulla preparazione delle truppe di montagna alla guerra invernale

Bisogna riconoscere che in questo campo ben poco s'è fatto per mettere le truppe di montagna in grado di assolvere al compito speciale per cui esse sono state organizzate.

I corsi sci militari basati sul volontariato sono certamente molto utili; essi costituiscono un mezzo atto a completare la preparazione alla guerra invernale di montagna, mezzo al quale attualmente non si può rinunciare. Tuttavia le esperienze fatte da che io partecipo attivamente a questi corsi mi hanno convinto della loro insufficienza. Essendo essi troppo corti ed i partecipanti non sufficientemente istruiti all'uso degli sci, il personale istruttore è costretto a limitarsi all'insegnamento della tecnica ed a trascurare quasi completamente l'impiego tattico dei reparti sciatori, quando invece lo scopo principale di questi corsi dovrebbe appunto essere l'addestramento tattico.

I compiti principali incombenuti ai reparti sciatori sono; l'esplorazione, la sicurezza ed il collegamento, compiti questi normalmente affidati ad elementi di fanteria e che, per sé stessi, non richiedono un addestramento speciale. Gli sciatori però devono possedere delle qualità fisiche e morali superiori alle normali; la stagione in cui essi devono svolgere la loro attività presenta difficoltà eccezionali. Ogni sciatore militare deve conoscere a fondo i pericoli e le difficoltà che la montagna presenta durante la stagione invernale, deve saper sopportare durissimi disagi, sapersi orientare con sicurezza anche col cattivo tempo, la nebbia e la tormenta; deve, in una parola, essere idoneo a qualsiasi sforzo di abilità e di audacia. Queste doti, un grande numero dei nostri fucilieri